



La certificazione di prodotto a garanzia del consumatore

Ing. Armando Romaniello
Direttore Marketing e Industry Management

2 ottobre 2014, Verona





CERTIQUALITY IN ITALIA e nel mondo

- 100 PROFESSIONISTI
 - 500 AUDITORS
 - UFFICI SU TUTTO IL TERRITORIO
 - FATTURATO 23 mio €
- 9000 CLIENTI



tramite il PRESTIGIOSO NETWORK **IQ-Net**

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DA
CERTIQUALITY SONO RICONOSCIUTE IN
35 PAESI NEL MONDO



GLI STAKEHOLDERS

- FEDERCHIMICA
- ASSOLOMBARDA
- AIUDAPDS
- ANITA
- ASSICC
- ASSOCARTA
- FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
- CONFINDUSTRIA CERAMICA
- ASSOVETRO
- CONFARTIGIANATO
- FAI
- CNA FITA
- SIMTI
- UNIONCHIMICA

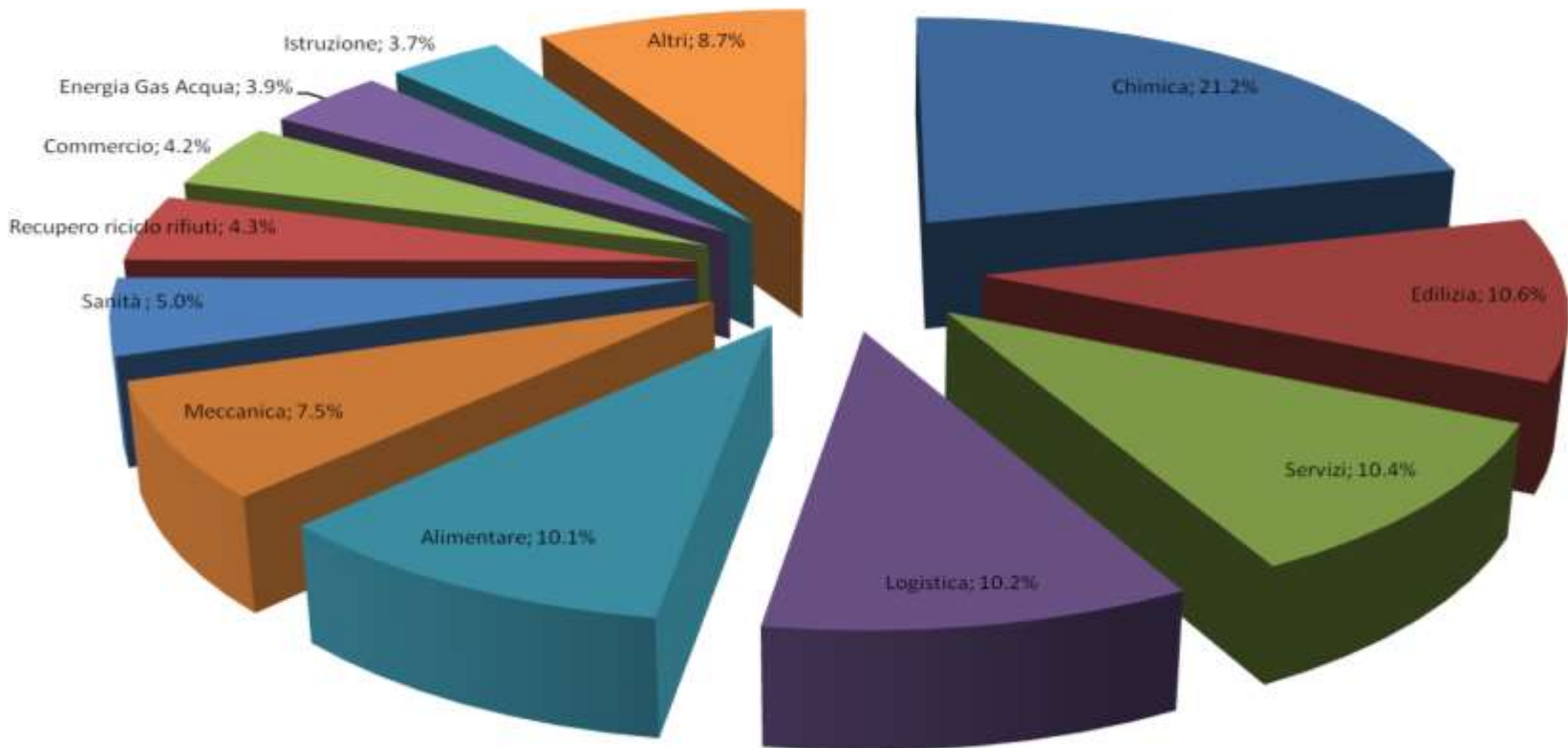


I SERVIZI

- Certificazioni sistemi di gestione
 - QUALITA'
 - AMBIENTE
 - ENERGIA
 - SICUREZZA SUL LAVORO
 - RESPONSABILITA' SOCIALE
- Certificazione di PRODOTTO
 - Cogente (Marcatura CE)
 - volontario
- ISPEZIONI
- FORMAZIONE



I SETTORI





La tutela del consumatore

passa attraverso
la **qualità** e la **sicurezza**
dei prodotti e dei servizi di cui è destinatario

La **salute** è un **diritto fondamentale** della persona,
tutelato costituzionalmente

Art. 32 della Costituzione

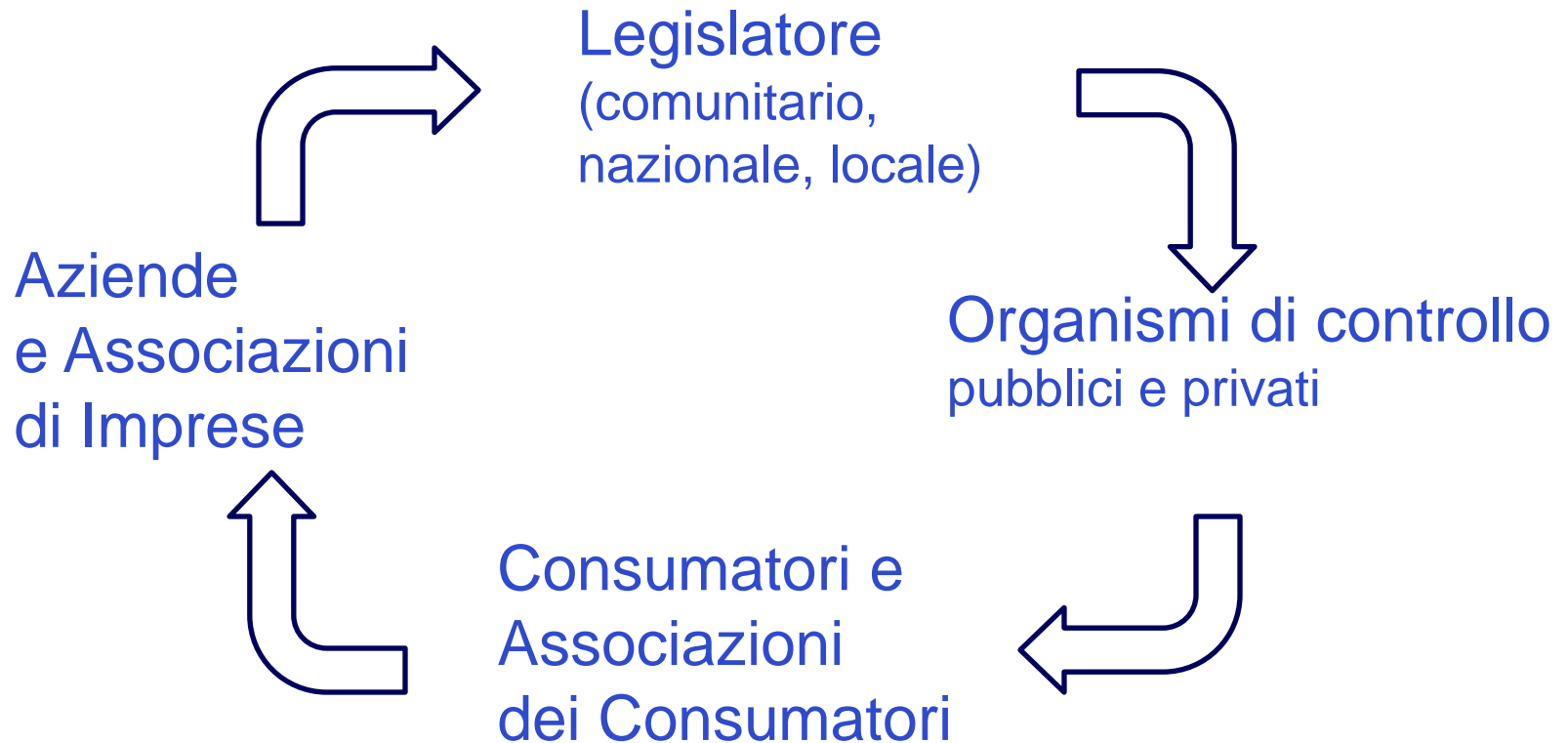


La tutela del consumatore

ma passa anche attraverso
la **garanzia** della rispondenza del prodotto ai
requisiti specificati dal produttore



La salute e sicurezza dei consumatori come obiettivo comune



... ma come perseguirlo?



... come perseguirlo:

È fondamentale la responsabilizzazione di colui che immette un prodotto nel mercato... ma non basta:

Responsabilizzazione dell'intera filiera



Importanza dei controlli:

- pubblici,
- di parte seconda
- di parte terza

Rintracciabilità dei documenti e dei dati lungo l'intera filiera



infatti un concetto cardine ai fini della sicurezza e salute dei consumatori è la

RINTRACCIABILITA'

Premessa: qualsiasi prodotto, immesso nel commercio, se utilizzato in condizioni normali o prevedibili, deve essere sicuro e non deve presentare rischi (o soltanto rischi minimi compatibili).

Tuttavia occorre garantire la rintracciabilità/ l'eventuale richiamo di un prodotto nel caso si presentino problematiche non previste al momento della distribuzione
(Articolo 104 del Codice del Consumo)

Diversi settori sono già richiamati per legge ad assicurare la rintracciabilità

Ad esempio: Medicinali, Prodotti Alimentari ...



Rapex -

Rapid Alert System for non-food consumer products

Annual report 2013 - “Keeping european consumer safe”

2000 segnalazioni di prodotti pericolosi

RAPEX è il sistema di scambio rapido di informazioni sui prodotti pericolosi. Assicura che le informazioni relative ai prodotti pericolosi ritirati dal mercato e/o richiamati dai consumatori in qualsiasi parte d'Europa vengano diffuse celermente all'indirizzo degli Stati membri e della Commissione europea così da consentire l'attivazione di interventi appropriati ovunque nell'UE.

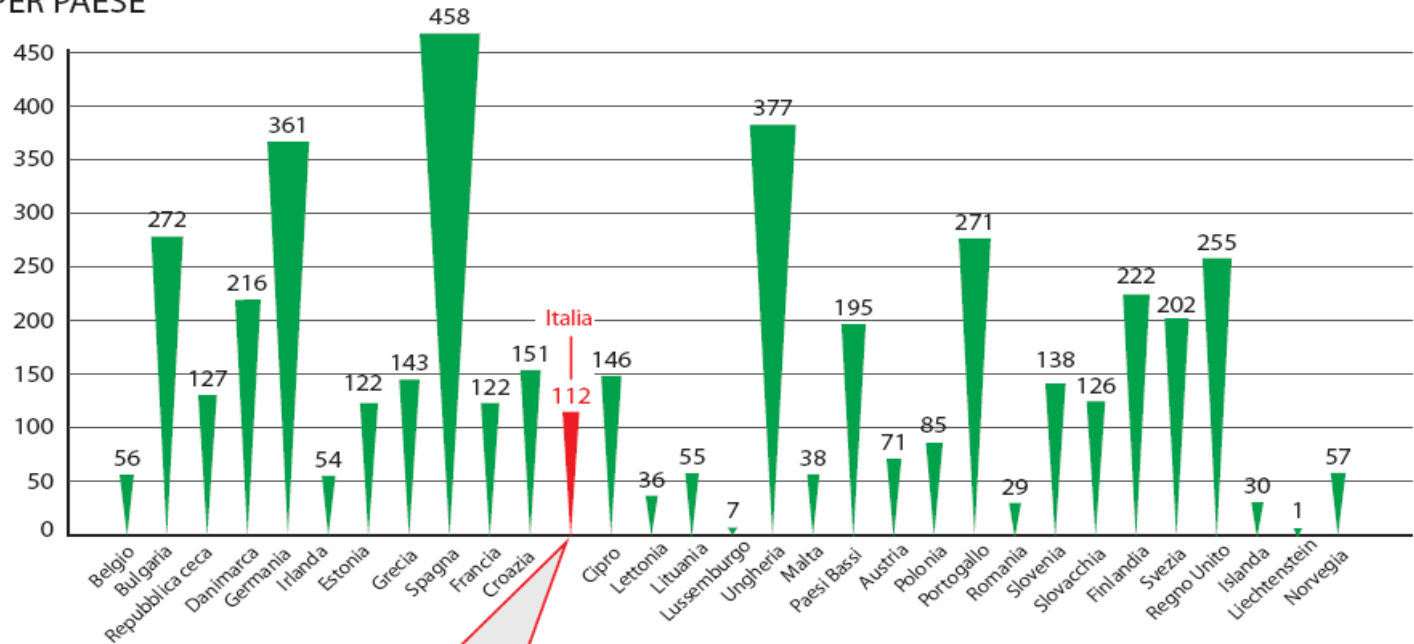
Il 70% delle notifiche origina dalla Cina

I paesi segnalanti	% sulle notifiche
Ungheria	12
Germania	11
Spagna	11
Bulgaria	8
Regno Unito	6
Altri paesi	52



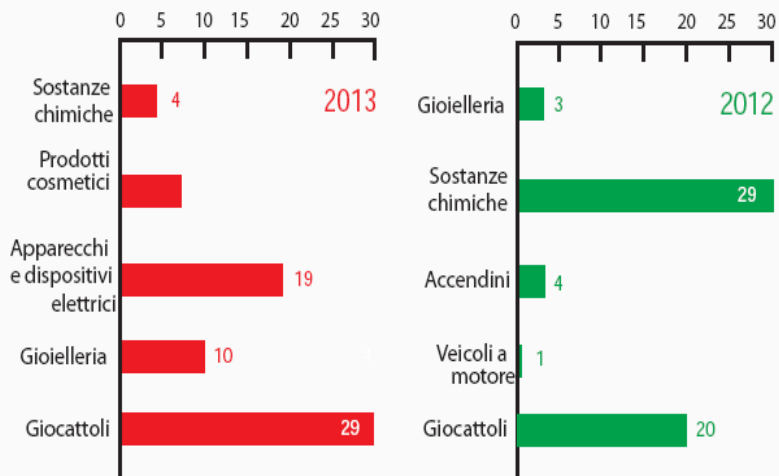
Le cifre RAPEX del 2013 in ITALIA

SEGNALAZIONI RAPEX
COMPLESSIVE
PER PAESE

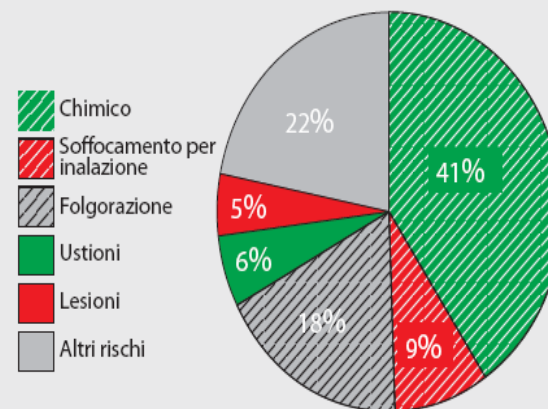


PRIME 5 CATEGORIE DI PRODOTTI NOTIFICATI

(nel 2013 rispetto al 2012)



PRIMI 5 RISCHI NOTIFICATI NEL 2013



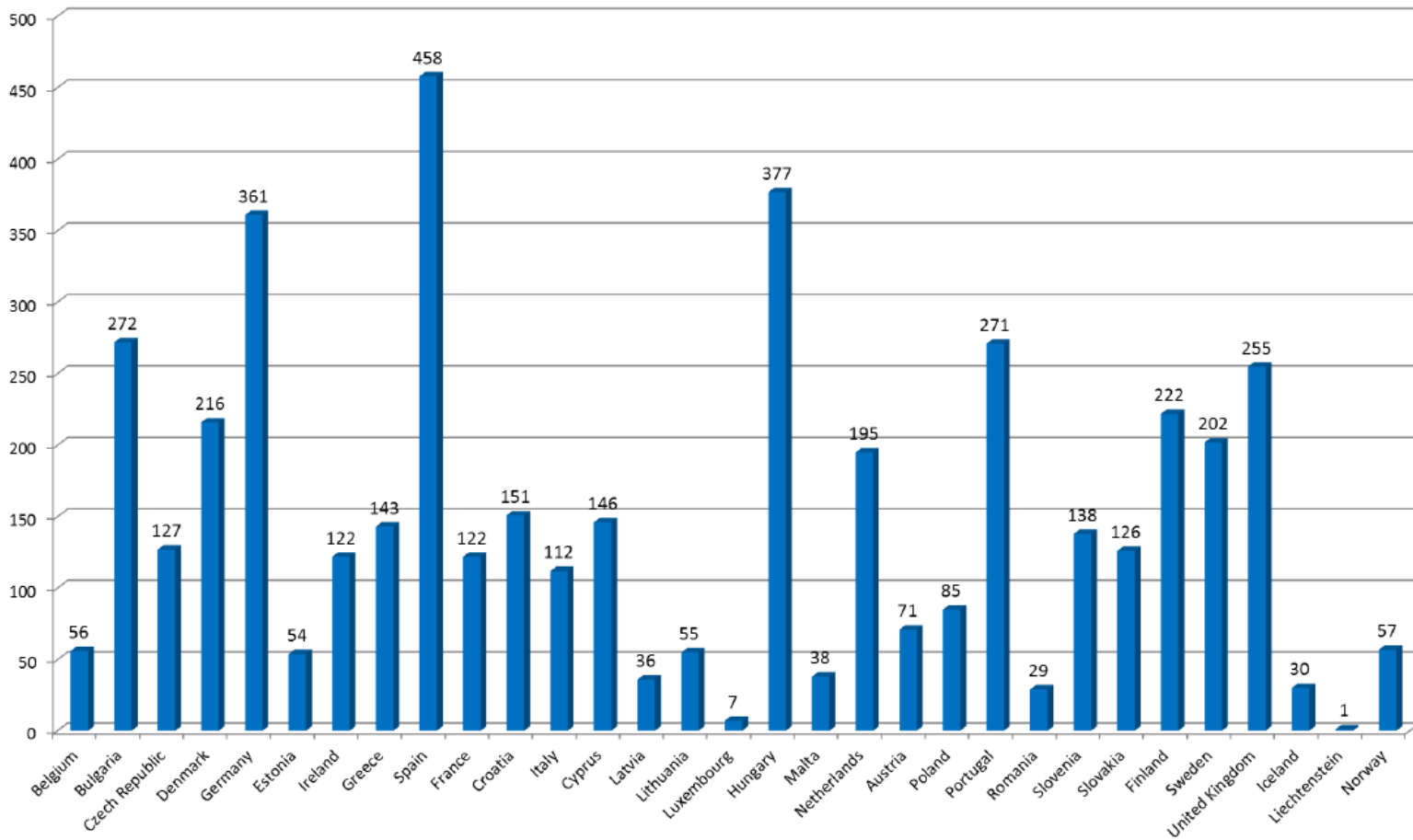
In 34 casi altri paesi dell'UE e della SEE hanno dato seguito alle notifiche presentate dall'Italia.



Ulteriori informazioni e fonti: http://ec.europa.eu/consumers/safety/rapex/stats_reports_en.htm

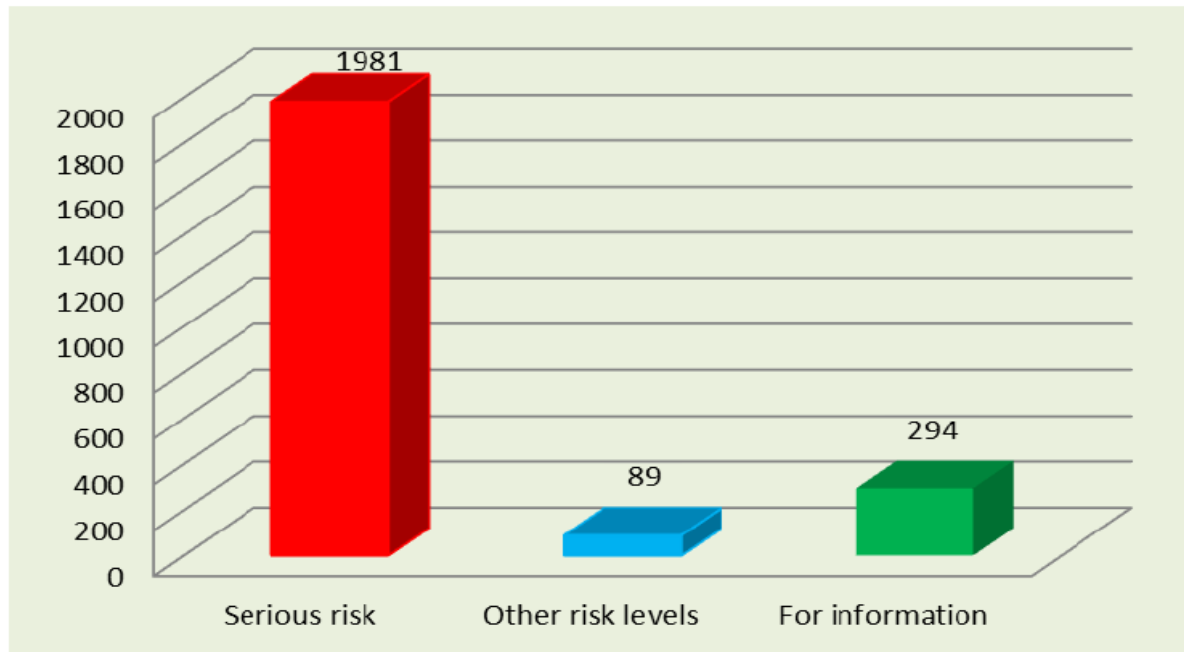


Overall RAPEX alerts per country



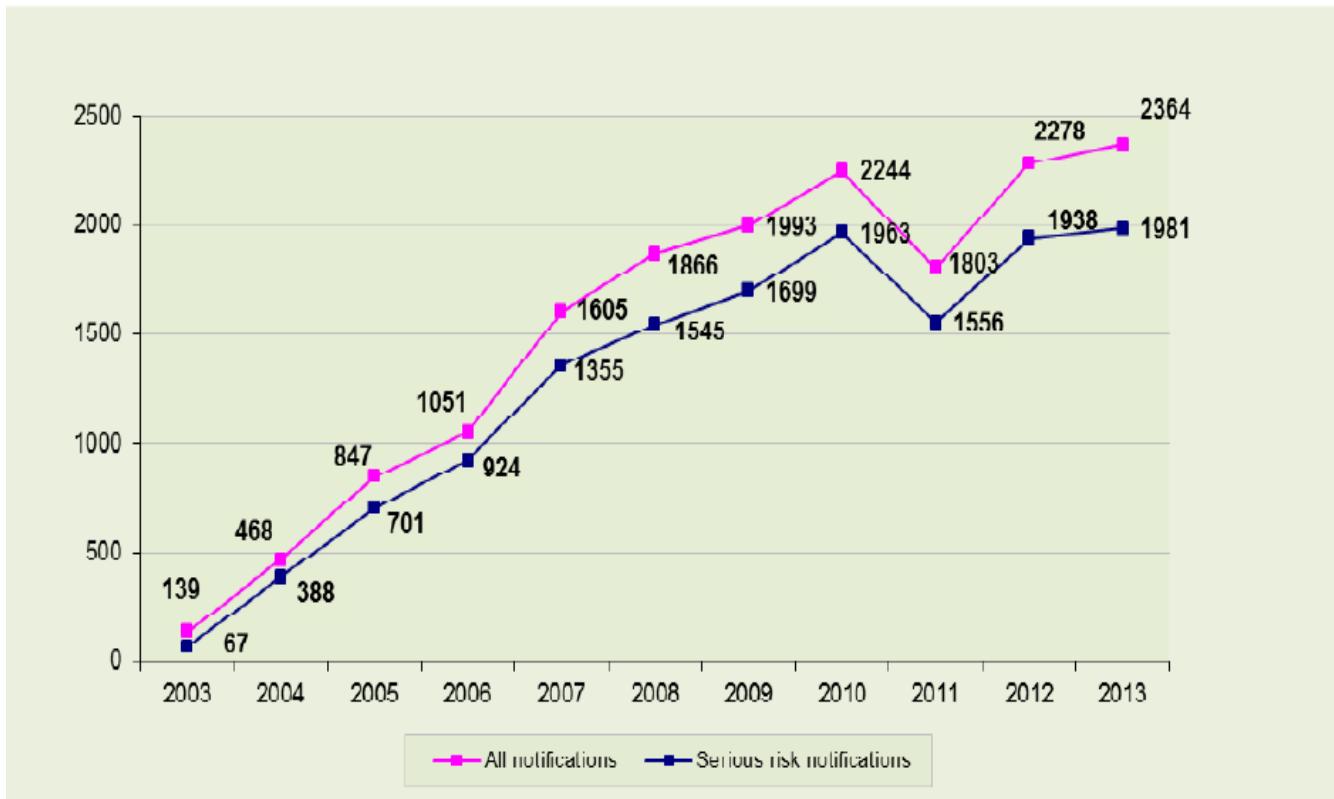


Total number of notifications



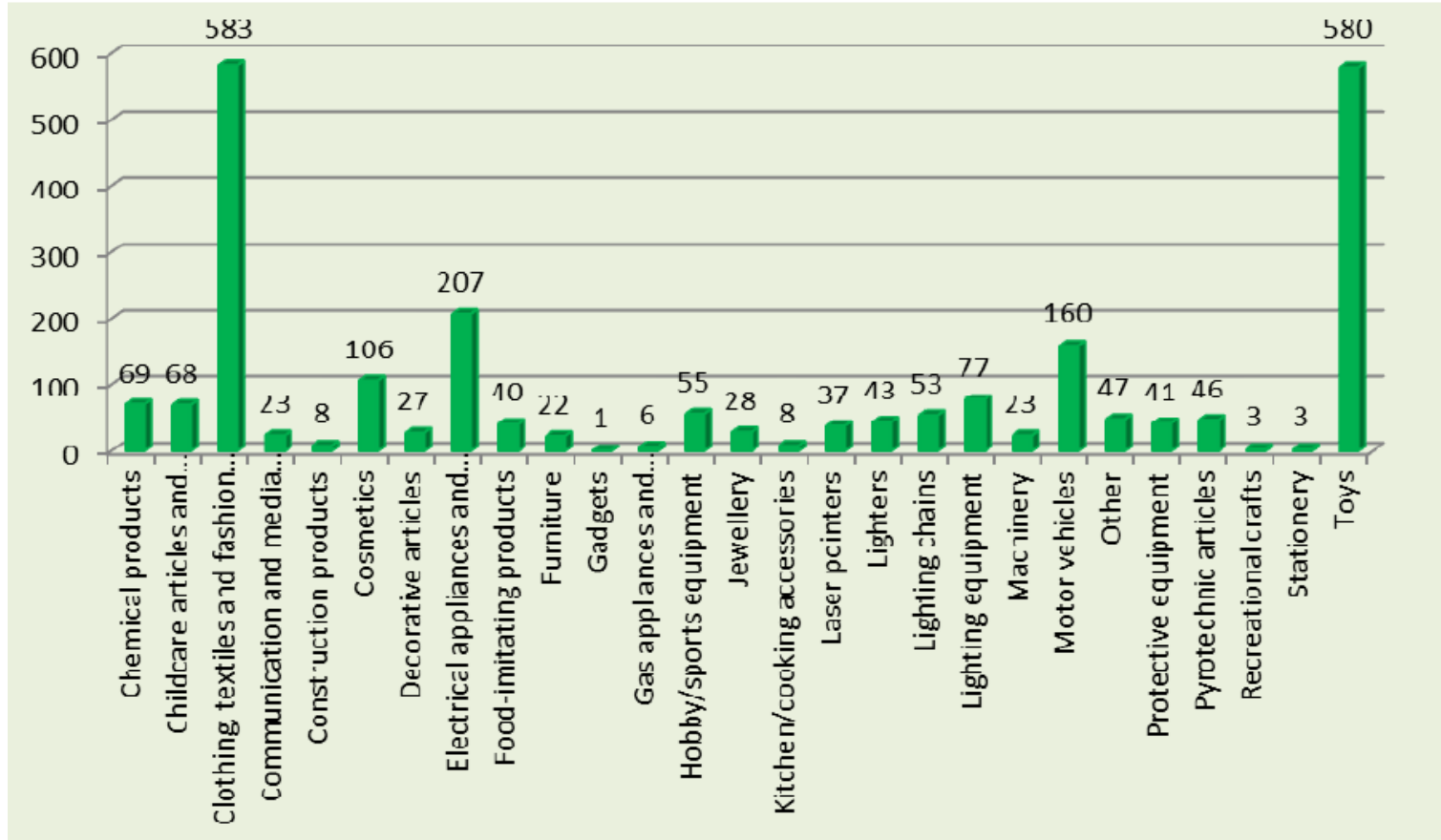


Total number of notifications: 10-years trend 2003-2013





Number of notifications by product category (absolute values)





La tutela dei consumatori come obiettivo comune

... come perseguirlo:

Il contributo
alla salute e sicurezza dei consumatori
fornito dalla

- **Normazione comunitaria**
- **Standard internazionali certificati**
- **Standard associativi e Codici di autoregolamentazione**



Evoluzione storica dei controlli per la qualità

-di prodotto

-di sistema

(Sistemi di gestione; Total Quality Management)

- Sempre più diffuso un nuovo approccio (sia in norme volontarie che cogenti) che integra requisiti specifici sia di prodotto che di processo



BRC / IFS

Sono esempi di certificazioni volontarie di prodotto che comprendono tutti i processi di lavorazione e trasformazione dei prodotti alimentari con lo scopo di garantire che i prodotti commercializzati con i marchi della GDO rispondano a requisiti di sicurezza alimentare.





FSC

- Il marchio FSC identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite secondo rigorosi criteri ambientali, sociali ed economici.

La certificazione della Chain of Custody garantisce che il legno (o prodotti a base di legno) presente nel prodotto finale provenga da una foresta certificata e gestita secondo gli standard FSC, assicurando una rintracciabilità del prodotto legnoso nelle diverse fasi della lavorazione.



ACCREDITED

FSC – ACC- 017

© 1996 FOREST STEWARDSHIP COUNCIL A.C



SOSTENIBILITA'

Le certificazioni per il settore tessile:

- Gestione della CO2 (carbon footprint)
- Gestione H2O (water footprint)
- Gestione dell'Energia (ISO 50001)
- Responsabilità Sociale SR 10 (ISO 26000)
- Biologico
- Km 0

RemadeInItaly (% di prodotto riciclato)

... oltre ad un proliferare di marchi non sempre riconducibili a standard internazionali o a certificazioni accreditate



... la certificazione

1) OBBLIGATORIA

Secondo norme la cui applicazione è resa vincolante da disposizioni di legge

MARCATURA CE (ad es. per i dispositivi medici, i materiali da costruzione...)

2) VOLONTARIA

Secondo norme la cui osservanza non sia obbligatoria e che prevedono l'impegno spontaneo di un'organizzazione

Si tratta di norme **internazionali**; di queste molte sono **armonizzate** (i loro riferimenti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea; soddisfano i requisiti essenziali delle Direttive del Nuovo Approccio)



CERTIFICAZIONE = RASSICURAZIONE

**E' LA PROCEDURA CON CUI UNA PARTE TERZA DA' ASSICURAZIONE
SCRITTA CHE UN PROCESSO, UN PRODOTTO O UN SERVIZIO E'
CONFORME A REQUISITI SPECIFICATI**

(DI ORIGINE, DI CONTENUTO, DI PRESTAZIONE, ETC.)



al consumatore garantisce:

- la qualità/sicurezza di un prodotto/servizio
- un altro livello di tutela: la possibilità di scegliere in modo consapevole e informato su una gamma più ampia e su parametri conosciuti, comunicati e verificati

all'azienda garantisce:

- il miglioramento dei rapporti con gli stakeholder
- un maggior controllo delle attività; l'efficienza dei processi produttivi
- la crescita della competitività



.... **Garanzie che possono essere assicurate:**

- Registrazione dei dati (materie prime, processo produttivo, laboratorio di analisi, etc.)
- Rintracciabilità delle informazioni
- un sistema di gestione dei documenti e dei dati (software)



La tutela dei consumatori come obiettivo comune

... come perseguirlo:

con un **preciso quadro normativo** di riferimento

con un **sistema di controlli** chiari e efficaci

con una **base scientifica** autorevole



La tutela dei consumatori come obiettivo comune

... come perseguirlo:

Formazione e informazione

- Coinvolgimento consapevole delle Aziende**
- Corretta informazione ai consumatori**
- Educazione al consumo**

da parte di Imprese, Associazioni di Imprese, Associazioni di Consumatori, etc.



Limiti della situazione attuale:

- A fronte di un consumatore molto più consapevole ed esigente si riscontra ancora **poca conoscenza del significato e del valore della certificazione**
- Rischi uso improprio certificazione



Cosa auspichiamo

- **accrescere la sicurezza** di interi comparti e filiere produttive del Paese attraverso **un sistema credibile di certificazioni ed un sistema unico di accreditamento che coinvolga le diverse parti interessate**, per garantire il funzionamento di un “sistema privato” di controlli affidabili
- **facilitazioni per le aziende nell’ottenimento di permessi ed autorizzazioni in tempi rapidi** attraverso il trasferimento ad organismi terzi accreditati di verifiche e controlli che le dotazioni degli organici attuali della Pubblica Amministrazione non sono in grado di attuare (impatta sui tempi dell’innovazione).
- **forme di riconoscimento alle imprese che hanno dimostrato una maggiore responsabilità attraverso l’adesione a standard volontari** (vantaggi e agevolazioni da un punto di vista amministrativo e della semplificazione dei controlli da parte della PA, Acquisti Verdi)